



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI CERESOLE REALE

PRATICA N° 2016/487 DEL 04/08/2016
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che il Sig. FRASCA Simone nato a Ivrea (TO) il 11/03/1996 e residente in Strada Carossia n. 6, Castellamonte (TO) e il Sig. GIOVANNINI Pietro, nato a Noasca (TO) il 31/10/1934, residente in Borgata Prese n. 17 Ceresole Reale (TO), Codice fiscale GVNPT34R31F906J hanno presentato in data 04/08/2016 istanza per realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Regione Prascoiaio snc, acclarata al protocollo n° 2512/2016 di prot. e successivamente integrata in data 28/11/2016 al prot. n. 3688/SUAP, in data 14/12/2016 al prot. n. 3891/SUAP e in data 06/03/2017 al prot. n. 666/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto la realizzazione di fabbricato ad uso agricolo in azienda con allevamento e vendita prodotti agricoli;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
 - Autorizzazione Paesaggistica n. 01AP/2017 rilasciata dal Comune di Ceresole Reale e pervenuta al prot. n. 579/SUAP in data 27/02/2017;

- Permesso di Costruire n. 23/2016 rilasciato dal Comune di Ceresole Reale – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuta al prot. n. 579/SUAP in data 27/02/2017;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Luca TRIONE, da cui emerge che per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ricorrono i presupposti per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa Sig. FRASCA Simone e Sig. GIOVANNINI Pietro, per l'intervento di realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Regione Prascaio snc, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Autorizzazione Paesaggistica n. 01AP/2017 rilasciata dal Comune di Ceresole Reale e pervenuta al prot. n. 579/SUAP in data 27/02/2017;
- Permesso di Costruire n. 23/2016 rilasciato dal Comune di Ceresole Reale – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuta al prot. n. 579/SUAP in data 27/02/2017.

L'avvio dell'esercizio dell'attività resta subordinato alla preventiva produzione, a seguito di conclusione intervento ed agibilità delle strutture, di segnalazioni certificate di inizio attività per vendita di prodotti agricoli, nonché di notifica ai fini sanitari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 07/03/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO
sottoscritto con firma digitale

COMUNE DI CERESOLE REALE

Città Metropolitana di Torino

CAP. 10080

TEL. 0124/953200

FAX 0124/953121

P.IVA 01774080012

Prot. n. 117

Spett.le **Frasca Simone**
Strada Carossia n. 6
10081 - Castellamonte (TO)

PRATICA N. 23/2016

OGGETTO: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. 22.01.2004, n.42 - Parte III - Art. 3 L.R. n.32/2008 e s.m.i. -

Istanza presentata da: Frasca Simone

Intervento: Permesso di Costruire e Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione di piccolo prefabbricato per vendita formaggi.-

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 01AP/2017

Con riferimento alla richiesta pervenuta in data 09.08.2016, prot. n. 1898 in merito alla valutazione dell'intervento a committenza privata sottoposto al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 22.01.2004, n.42 - parte III, art.142, lett. c);

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella riunione tenutasi in data 28.12.2016 inviato con nota della Unione Montana Valli Orco e Soana prot. n. 1385 del 29.12.2016 pervenuto in data 29.12.2016 prot. n. 2672;

Visti i disposti della Legge regionale n.32/2008 e s.m.i.;

Vista e richiamata la Deliberazione del Consiglio di Unione Montana n. 7 del 24.03.2016 con la quale sono state accettate le deleghe, conferite dai Comuni membri, e con la quale è stato approvato il Regolamento concernenti l'esercizio, in forma associata, della Commissione Locale per il Paesaggio;

Vista e richiamata la Deliberazione del Consiglio di Unione Montana n. 13 del 24.03.2016 di nomina dei componenti della Commissione Locale per il Paesaggio;

Vista la comunicazione dell'Unione Montana Valli Orco e Soana prot. n. 303 del 13.04.2016 con la quale comunicava alla Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia l'istituzione della Commissione Locale per il Paesaggio;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 134 del 22.04.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 17 del 28.04.2016 con cui la Regione Piemonte ha preso atto della costituzione della Commissione Locale per il Paesaggio della Unione Montana Valli Orco e Soana;

Visto l'art.107, comma 3, lettera f, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che gli elaborati sono stati trasmessi alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino in data 04.01.2017, prot. n. 17;

Richiamata la nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino in data 12.01.2017, prot. n. 359-34.10.06/73, pervenuta al prot. n. 71 del 12.01.2017, con la quale viene espresso parere favorevole;

Vista l'istanza presentata dal sig. Frasca Simone, in qualità di titolare dell'impresa individuale omonima, intesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per interventi di "Permesso di Costruire e Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione di piccolo prefabbricato per vendita formaggi", in questo Comune sull'immobile distinto a catasto nel foglio 28, mappale n. 539, posto in regione Prascalaiso;

SI RILASCIA

per quanto di competenza, l'autorizzazione paesaggistica **n. 01AP/2017** al sig. **Frasca Simone**, in qualità di **titolare della ditta omonima**, con sede in **Castellamonte, strada Carossia n. 6**, la realizzazione dell'intervento di **"Permesso di Costruire e Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione di piccolo prefabbricato per vendita formaggi"** in questo Comune sull'immobile distinto a catasto nel foglio 28, mappale n. 539, posto in regione Prascalaiso.

L'autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa in epigrafe, per l'intervento in oggetto, vale per un periodo di anni cinque a partire dalla data del rilascio, trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Si precisa che l'autorizzazione paesaggistica è rilasciata solo sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico per l'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità, e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizia vigenti.

Si ricorda che eventuali variazioni nelle modalità di realizzazione degli interventi in progetto che dovessero rendersi necessari, entro il periodo di validità della presente autorizzazione, andranno preventivamente autorizzati dall'Ente scrivente.

Avverso la presente autorizzazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il tribunale Amministrativo regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla L.06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199.

Ceresole Reale li 18.01.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Andrea Basolo)



COMUNE DI CERESOLE REALE

Città Metropolitana di Torino

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 23/2016

(artt. 10-11 del T.U. Edilizia – D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 e s.m.i.)

PRATICA EDILIZIA N. 23/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda presentata il con prot. n. 2519/SUAP del 05.08.2016 acclarata al prot. n. 1898 del 09.08.2016 dal sig. Frasca Simone, nato a Ivrea l'11.03.1996, C.F. FRS SMN 96C11 E379H in qualità di titolare della ditta omonima, con sede in Castellamonte, strada Carossia n. 6 – P.IVA 11130810010, intesa ad ottenere il **Permesso di Costruire** previsto dagli artt.10, 11 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (*pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20.10.2001, 245, S.O.*) per:

“PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE DI PICCOLO OREFABBRICATO PER VENDITA FORMAGGI”

riguardante l'area ubicata in Regione Prascalaio, identificata al Foglio 28, mappali n. 539 e 429.-

Visti i disegni di progetto allegati alla domanda stessa redatti e sottoscritti dal Geom. ACTIS Matteo con studio in Montanaro, via C. Fiorio n. 5;

Vista la documentazione tecnica e fotografica allegata alla domanda stessa;

Visto lo strumento urbanistico in vigore nel Comune:

- P.R.G.C. Vigente – approvato con Deliberazione della G.R. n. 62-396 in data 20.09.1995;
- VARIANTE n. 1 ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i., approvata dal C.C. con deliberazione n. 8 del 02.03.2007;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Locale;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 1150 del 17.08.1942 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Vista la Legge n. 13 del 09.01.1989 e s.m.i.;

Vista la documentazione di cui al D.M. n. 37/2008;

Vista la documentazione di cui al D. Lgs. 311/06 e s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole della **Commissione Igienico Edilizia Comunale** come da verbale redatto nella seduta del **14 settembre 2016**;

Vista l'**Autorizzazione Paesaggistica n. 01AP/2017** in data **18.01.2017**;

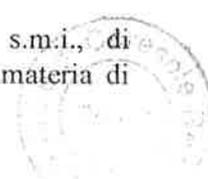
Visto che per la quota di contributo commisurata agli **ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA** art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, calcolato pari ad €. ----- e che per il pagamento della quota di contributo commisurata al **COSTO DI COSTRUZIONE** art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 calcolato è pari ad €. -----; **il contributo non è dovuto ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. a) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.**

Visto tutto quanto sopra il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi degli artt. 10-11 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i. e art 48 L.R. 56/77 e s.m.i.;

PERMETTE DI COSTRUIRE

fatti salvi i diritti dei terzi

al richiedente suddetto, a termini degli artt. 10-11 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i., di eseguire i lavori indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di



edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato, secondo le migliori norme dell'arte tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente pena la scadenza del presente permesso.

I lavori dovranno essere ultimati entro tre anni consecutivi dalla data di inizio lavori.

Per le eventuali parti non ultimate entro tre anni consecutivi dalla data di inizio lavori, dovrà essere richiesta o una proroga del termine di validità della presente (prima della scadenza del presente Permesso di Costruire) nei soli casi previsti all'art. 15 del T.U. sull'Edilizia D.P.R. 380/01 e s.m.i. con provvedimento motivato da parte del Comune, o un nuovo Permesso di Costruire nel rispetto ed in conformità con la normativa del P.R.G.C. al momento vigente.

Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. Il proprietario committente, il direttore lavori D.L. incaricato e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso tramite denuncia scritta al Responsabile del Servizio Tecnico dell'inizio dei lavori con sopra riportati le complete generalità degli stessi e timbro professionale del D.L. Dovranno altresì segnalare tempestivamente la data di ultimazione lavori.
2. Di massima non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose.
3. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi pubblici, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico Comunale e alla Polizia Municipale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato, o anche prima nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo.
4. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con apposita recinzione **di colore verde** e/o assito lungo i lati prospicienti le aree pubbliche con adeguato sistema di illuminazione stradale agli angoli e apposizione della cartellonistica di cantiere.
5. Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli ed essere dato avviso per i provvedimenti del caso.
6. All'esterno del cantiere deve essere collocata la tabella indicativa degli estremi della presente, descrizione dell'intervento, generalità complete del titolare, dell'Impresa e del Direttore Lavori.
7. Il proprietario titolare della presente e la Ditta Impresa edile incaricata dallo stesso per l'esecuzione dei lavori dovranno rispettare tutte le disposizioni di Legge sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 626/94, 494/96 e s.m.i. e delle Leggi in essa citate. Per quanto riguarda la salute pubblica dovranno essere prese tutte le precauzioni opportune affinché i mezzi di cantiere e utensili impiegati non superino le soglie di rumore previste dalla Legge. Eventuali deroghe dovranno essere richieste preventivamente al Sindaco ai sensi e nei limiti consentiti dalle vigenti Leggi in materia di salute pubblica.
8. Prima dell'inizio lavori dovrà essere richiesta ed ottenuta apposita autorizzazione dell'Ente proprietario della strada per apertura di passo carraio per accesso al cantiere ai sensi del vigente codice della strada. Tale passo carraio dovrà essere dotato di apposito sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche nella condotta acque bianche o fosso laterale stradale, con predisposizione di griglia metallica e tubo di sezione adeguata.
9. Congiuntamente alla presentazione della denuncia di inizio lavori si dovrà adempiere a quanto previsto dagli artt. N. 64 – 65 – 66 – 67 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;



Il proprietario committente, l'assuntore dei lavori ed il direttore lavori sono responsabili, ai sensi di Legge, di ogni eventuale inosservanza alle norme generali, di Leggi e di Regolamenti Comunali e delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire.

Il Comune si riserva di fare effettuare tramite l'Ufficio Tecnico Comunale sopralluoghi e verifiche in cantiere sul regolare andamento dei lavori rispetto a quanto riportato sul progetto allegato alla presente.

In caso di infrazioni si applicano le procedure e sanzioni previste dagli articoli di cui al Testo Unico sull'edilizia – D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i..

Nel caso di pagamento rateale il Comune applicherà le sanzioni contenute all'art. 42 Testo Unico sull'edilizia – D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.. "Ritardato od omesso versamento del contributo di costruzione" per eventuali ritardi nei pagamenti delle singole rate del titolare del Permesso di Costruire.

Entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori e comunque prima dell'occupazione dei locali deve essere richiesto il permesso di agibilità così come previsto dall'art. 24 del Testo Unico sull'edilizia – D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i e l'apposizione di numero civico previo accordo con il Comune.

Prescrizioni formalizzate dalla Commissione Igienico Edilizia: nessuna.

Prescrizioni formalizzate dalla Commissione Locale del Paesaggio: nessuna

Prescrizioni formalizzate dal Responsabile del Servizio Tecnico: nessuna

CERESOLE REALE, 08.02.2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Andrea Basolo)

Ai sensi dell'art. 20 comma 7 del T.U. sull'edilizia D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i., il presente Permesso di Costruire è stata affissa per estratto all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

